

La «National-Zeitung» agli elettori di primo grado

## La «National-Zeitung» di Berlino agli elettori di primo grado

«Neue Rheinische Zeitung» n. 205  
26 gennaio 1849<sup>a</sup>

\**Colonia*, 25 gennaio. È raro, ma di quando in quando si ha il piacere di vedere un indicatore stradale del buon vecchio tempo prima di marzo emergere dal sedimento lasciato dal doppio diluvio della rivoluzione e della controrivoluzione. Sono state spostate montagne, riempite vallate, abbattute foreste, ma l'indicatore si trova ancora al vecchio posto, verniciato dei vecchi colori, e porta ancora la vecchia iscrizione: «A Schilda!»<sup>1</sup>.

Dal numero 21 della «*National-Zeitung*»<sup>2</sup> di Berlino un tale indicatore tende verso di noi il suo braccio di legno con la scritta: «*Agli elettori di primo grado. A Schilda!*».

Il consiglio amichevole che la «*National-Zeitung*» dà agli elettori di primo grado spiega loro per prima cosa:

«È arrivata l'ora in cui, per la seconda volta, il popolo prussiano si accinge ad esercitare il diritto del suffragio universale<sup>3</sup> duramente conquistato» (come se il cosiddetto diritto al suffragio universale imposto, con la sua diversa interpretazione in ogni villaggio, fosse ancora lo stesso diritto al voto dell'8 aprile!<sup>4</sup>), «suffragio dal quale devono uscire gli uomini che per la seconda volta dovranno esprimere quale è lo spirito (!), l'opinione (!! ) e la volontà (!!!) non di singoli stati e classi, ma del popolo intero.»

Non parliamo dello stile goffo e obeso di questa frase che procede lenta e ansimante da una parola all'altra. Il diritto del suffragio universale, si dice, ci deve svelare qual è la volontà non di singoli stati e classi, ma del popolo intero.

Bene! E in che cosa consiste «il popolo intero»?

In «singoli stati e classi».

E in che cosa consiste «la volontà del popolo intero»?

Nelle singole «volontà» contraddittorie dei «singoli stati e classi», quindi esattamente nella volontà che la «*National-Zeitung*» presenta come diretto contrario della «volontà del popolo intero».

Grande logica della «*National-Zeitung*»!

Ma per la «*National-Zeitung*» esiste *una* volontà dell'intero popolo che

<sup>a</sup> Scritto da Marx tra il 25 e il 27; pubblicato il 26 e il 28 gennaio.